

Spinte contrastanti sugli sbocchi della crisi

La NATO divisa sotto la pressione delle richieste USA

Lagorio: nessuna nave italiana sarà impiegata nell'Oceano Indiano - Contrasti sugli euromissili

Dal nostro corrispondente BRUXELLES - Nessuna unità navale italiana verrà inviata nell'Oceano Indiano, la nostra bandiera sta bene dove si trova, ha detto ieri il ministro della Difesa Lagorio...

tanto in relazione all'invasione sovietica dell'Afghanistan, ma ancor più dopo la crisi dei rapporti tra gli USA e l'Iran. L'insistenza americana per ottenere un sostanziale allargamento dei compiti istituzionali della NATO non rappresenta soltanto un pericolo per la distensione e un grave intoppo alla ripresa del dialogo che potrebbe verificarsi nell'incontro di Vienna del 15 e 16 prossimi...

Dal Patto di Varsavia forse un segnale di dialogo all'Europa

Da domani « vertice » nella capitale polacca - Si preparerebbero proposte da presentare a Vienna

Dalla nostra redazione MOSCA - Domani nella capitale polacca i dirigenti dei paesi del Patto di Varsavia celebrano i venticinque anni dell'organizzazione militare; poi a Vienna in forma solenne verrà ricordato il venticinquesimo del trattato di pace e neutralità dell'Austria...

incontro con la NATO per creare in Europa un'atmosfera più favorevole. Secondo alcuni diplomatici dei paesi dell'Est ascoltati a Mosca, la manifestazione di Varsavia potrebbe anche essere utilizzata da Cremlino come riunione sondaggio in vista di una ripresa del dialogo con Washington...

Con gli USA impegni segreti dell'Italia?

(Dalla prima pagina)

contro con Carter: « La NATO, come tale, non può essere direttamente coinvolta in azioni militari nel Golfo Persico, ma certe potenze navali dell'Alleanza atlantica, come ad esempio la Gran Bretagna e l'Italia, potrebbero decidere a titolo puramente individuale di aiutare gli Stati Uniti in un eventuale rafforzamento del loro dispiegamento militare nel Golfo e nell'Oceano Indiano ».

In cambio, ha chiesto all'URSS un congelamento della produzione degli « SS 20 ». Ma, guarda caso, subito dopo Washington ha annunciato di aver dato inizio alla fabbricazione dei « Cruise ».

A questo proposito è positivo che il segretario del PSI, Bettino Craxi, abbia affermato che « debba essere in primo luogo appoggiata l'iniziativa del governo di Bonn che si prefigge di aprire la via per giungere ad un negoziato tra il Patto di Varsavia e l'Alleanza atlantica ».

Per l'Italia il discorso è ormai attuale. Perché è legittimo il sospetto che la sosta romana di Brown è legata ad impegni che non si è voluto discutere neanche davanti a testimoni in-sospettabili come sono gli altri membri dell'Alleanza atlantica. Del resto Cossiga non aveva annunciato che si sarebbe trovato di fronte a « scelte difficili e complesse »?

Dibattito sulla lotta per l'occupazione giovanile

(Dalla prima pagina)

dalla metanizzazione al risanamento dei centri storici, dai servizi civili ai beni culturali, diano lavoro a giovani e ragazze e avviano uno sviluppo nuovo. Anche il sistema delle Partecipazioni statali deve essere impegnato a un certo numero di contratti formativi...

ad obiettivi precisi e chiari. Il compito che ci sta di fronte è straordinario. Per avviare a soluzione il problema della disoccupazione giovanile occorrono cambiamenti profondi nel tipo di sviluppo dell'economia e della società...

occupazione giovanile che è oggi parte fondamentale della questione meridionale. Occorrono riforme sociali e programmazione democratica. A cambiamenti bisogna andare anche nell'organizzazione civile della società oltre che nel modo di governare e nel funzionamento del regime democratico.

Questo faremo noi comunisti, appoggiando con ogni forza l'iniziativa e la lotta di massa della FGCI, per trasformare la società e la sua organizzazione.

Si tratta ora di vedere come questi propositi e queste rivendicazioni riusciranno a resistere oggi e domani, nelle riunioni dei ministri degli esteri e della difesa dei paesi NATO, di fronte alle pressioni americane di Muskie e di Brown che chiedono tra l'altro « un aiuto logistico europeo » se non una presenza diretta della NATO nel caso di una utilizzazione di truppe americane fuori dell'Europa.

Sulla questione degli euromissili, del resto, pesa ora la proposta di rinvio avanzata dal cancelliere Schmidt e che probabilmente i due ministri tedeschi presenteranno qui oggi e domani.

Si nota cioè che da parte del Patto di Varsavia si potrebbe essere « una certa corruzione di tiro » nei confronti dei paesi europei della NATO. Ad esempio potrebbe essere rilanciata (ne ha fatto cenno Kossighin nei giorni scorsi) l'idea di una sospensione delle decisioni NATO sui missili in Europa avanzando « controproposte immediate ».

La missione affidata a Gromiko è quindi quantomeno difficile. Il Cremlino, infatti, continua ad attaccare Carter (la « Pravda » ieri ha previsto un « nuovo scenario » di avvenire cartesiano e cioè mosse militari legate al suo nome) e al nuovo responsabile della politica estera rinfaccia di essere sostanzialmente « debole » e di non avere la forza di opporsi al « duro » Breznevski.

Imminente iniziativa non allineata?

Belgrado ha proposto una conferenza a livello dei ministri degli esteri per affrontare l'insieme della crisi internazionale - Numerosi incontri nelle scorse settimane - Afghanistan e Iran

Dal nostro corrispondente BELGRADO - Una conferenza straordinaria a livello dei ministri degli esteri dei paesi non allineati? Se ne parla da tempo: la proposta fu annunciata pubblicamente la prima volta in Bangladesh, durante una conferenza stampa del segretario per gli affari esteri Josp Vrhovec.

in questo senso erano circolate prima della morte di Tito: le voci sono salite di tono durante i funerali e l'attacco della pace attorno alle spoglie dello statista jugoslavo sembra aver facilitato un sbocco della situazione.

Rawalpindi, riconoscimento del governo di Islamabad, da un punto di vista politico è una riunione straordinaria sulla non ingerenza e contro gli interventi militari; cercare di fornire soluzioni pacifiche e positive per il superamento della crisi.

Si può dire che il « nodo » di questa situazione creata e voluta dalle due superpotenze. Gli incontri di Belgrado hanno dato nuovo fiato alle speranze e anche se le fonti jugoslave non confermano, neppure smentiscono, solo aggiungono: « Non sarebbe una sorpresa ». D'altro canto occorre considerare che sulla strada della conferenza vi sono ancora alcuni ostacoli, poiché, anche se ormai da più parti la richiesta è stata valutata, o caldeggiata, a più riprese, esistono sempre differenze circa l'impostazione e gli obiettivi.

Ai « komeinisti » 110 seggi su 222 assegnati

Dal voto per il Parlamento iraniano esclusi 23 distretti del Khurdistan per ragioni di sicurezza

TEHERAN - Il Partito della Repubblica Islamica (« khomeinista ») ha ottenuto un « grande » successo anche nel secondo turno delle elezioni legislative volutesi domenica scorsa, quando, peraltro, l'affluenza al voto è stata sensibilmente inferiore rispetto a quella (già non « esaltante ») del 14 marzo, che aveva appena « sfiorato » il 50 per cento.

Radio Teheran, ieri, ha annunciato che il Partito della Repubblica Islamica ha conquistato, fra il 14 marzo e domenica scorsa il 15 maggio, rispettivamente il 50 e il 52 per cento dei voti nei 222 seggi assegnati. 23 distretti, quelli del Khurdistan, dove è in corso una vera e propria guerra civile.

Occupate diverse ambasciate libiche

VIENNA - Le ambasciate libiche di diversi paesi europei sono state ieri occupate da « comitati popolari ».

Da una parte infatti vi è la dichiarazione di Zia, presidente pakistano, che subito dopo l'incontro con il ministro degli esteri cubano Malmeria, avvenuto alcune settimane fa, incontro in cui l'inviato di Castro era latore di alcune proposte per la crisi afgana (miglioramento delle relazioni tra Kabul e

«Mig» cubani affondano vedetta delle Bahamas

Quattro morti fra i marinai dell'equipaggio - Il « Flamingo » aveva sequestrato due pescherecci di Cuba

NASSAU - La motovedetta delle Bahamas « Flamingo » che, sabato, stava effettuando una normale missione di sorveglianza contro la pesca clandestina nelle proprie acque territoriali, è stata affondata da 8 Mig dell'aeronautica militare cubana e 4 dei 19 uomini che componevano il suo equipaggio sono morti nell'attacco.

Dal voto, in entrambi i turni, sono stati esclusi come è noto, 4 per ragioni di sicurezza, 23 distretti: quelli del Khurdistan, dove è in corso una vera e propria guerra civile.

Da una parte infatti vi è la dichiarazione di Zia, presidente pakistano, che subito dopo l'incontro con il ministro degli esteri cubano Malmeria, avvenuto alcune settimane fa, incontro in cui l'inviato di Castro era latore di alcune proposte per la crisi afgana (miglioramento delle relazioni tra Kabul e

Da una parte infatti vi è la dichiarazione di Zia, presidente pakistano, che subito dopo l'incontro con il ministro degli esteri cubano Malmeria, avvenuto alcune settimane fa, incontro in cui l'inviato di Castro era latore di alcune proposte per la crisi afgana (miglioramento delle relazioni tra Kabul e

Da una parte infatti vi è la dichiarazione di Zia, presidente pakistano, che subito dopo l'incontro con il ministro degli esteri cubano Malmeria, avvenuto alcune settimane fa, incontro in cui l'inviato di Castro era latore di alcune proposte per la crisi afgana (miglioramento delle relazioni tra Kabul e

Altro teste accusa Marco Donat Cattin

(Dalla prima pagina)

di loro piena intenzione collaborare con la giustizia. Se abbiamo, poi, qualcosa che, qualche modo, possa contribuire a tale fine, non è possibile dire.

Antonio Viscardi, un presunto terrorista di Bergamo, di 24 anni, è stato arrestato e passato alla clandestinità, quello di Marco Donat Cattin. La notizia non è stata confermata ma neppure smentita da Inquadrato.

Chiesa avvertì, prima o dopo, il ministro dell'Interno Virginio Rognoni; 3) se Carlo Donat Cattin fu avvertito del contenuto di un altro interrogatorio giudiziario in cui il testimone si diffondeva in particolare sull'attività del figlio Marco; 4) se, in precedenza alla confessione Peci, il vice segretario della DC era stato in altre occasioni tenuto al corrente, in via irrituale, delle indagini compiute nel quadro di operazioni antiterrorismo nei confronti del figlio, o dal Dalla Chiesa o da altri; 5) quali indagini siano state esattamente compiute dai servizi di sicurezza o dai nuclei antiterrorismo o da polizia o da carabinieri in genere e sull'episodio della telefonata presuntamente partita da una delle abitazioni della famiglia Donat Cattin, telefonata in cui chi parlava dava a conoscere di essere coinvolto in un fatto di terrorismo; 6) da quando antiterrorismo, servizi di sicurezza e carabinieri abbiano cominciato a seguire per ragioni di servizio l'attività di Marco Donat Cattin, chi tra loro abbia dei dossier a lui intestati e quali sia il contenuto di questi dossier; 7) se gli interrogati risultò che, attraverso i familiari, Marco Donat Cattin abbia potuto venire a conoscenza di indagini nei suoi confronti; 8) quali siano le ultime tracce certe lasciate da Marco Donat Cattin prima di entrare in clandestinità o dopo, e come siano state rilevate e apprezzate dagli inquirenti; 9) se nel comportamento degli inquirenti e degli uomini politici coinvolti in questa vicenda, nonché dei familiari di Marco Donat Cattin, possono ravvisarsi estremi di reato, ipotesi particolarmente grave secondo gli interroganti in ragione delle cariche di governo ricoperte in passato da Carlo Donat Cattin e della sua attuale posizione di vice segretario della Democrazia Cristiana.

Un'altra sortita dei radicali

ROMA - Sul caso Donat Cattin si registra un nuovo sviluppo della campagna imbastita dai radicali e di cui appaiono tuttora oscuri i veri obiettivi.

Marco Donat Cattin accusato anche di assalti a caserme dei CC

BERGAMO - La vasta operazione antiterrorismo coordinata dalla procura della Repubblica di Bergamo sugli attentati avvenuti nel '77 e nel '78 contro caserme dei carabinieri e agenzie immobiliari sembra avviata a nuovi sviluppi. Secondo alcune fonti, sul bollettino del riciclaggio figurerebbero i nomi di

Marco Donat Cattin accusato anche di assalti a caserme dei CC

BERGAMO - La vasta operazione antiterrorismo coordinata dalla procura della Repubblica di Bergamo sugli attentati avvenuti nel '77 e nel '78 contro caserme dei carabinieri e agenzie immobiliari sembra avviata a nuovi sviluppi. Secondo alcune fonti, sul bollettino del riciclaggio figurerebbero i nomi di

Un'altra sortita dei radicali. ROMA - Sul caso Donat Cattin si registra un nuovo sviluppo della campagna imbastita dai radicali e di cui appaiono tuttora oscuri i veri obiettivi.

Marco Donat Cattin accusato anche di assalti a caserme dei CC. BERGAMO - La vasta operazione antiterrorismo coordinata dalla procura della Repubblica di Bergamo sugli attentati avvenuti nel '77 e nel '78 contro caserme dei carabinieri e agenzie immobiliari sembra avviata a nuovi sviluppi. Secondo alcune fonti, sul bollettino del riciclaggio figurerebbero i nomi di

Advertisement for Cesare Colombo (Colombo) with contact information and address in Torino.